



**ECONOMIA**

**Il candidato presidente indicato dal cda lascia l'incarico dopo l'accusa, mossa da parte di 15 soci, di "incompatibilità"**

**Il presidente uscente Vicentini: «Scelta personale non dovuta, ne apprezziamo il fine di evitare polemiche pretestuose»**

# Cassa Rurale Vallagarina, Maffei si dimette da sindaco

VALLAGARINBA - L'avvicinamento all'assemblea dei soci della Cassa Rurale Vallagarina vede le dimissioni, da parte del candidato presidente Maurizio Maffei, dal collegio sindacale. La candidatura di Maffei, uomo indicato dal cda uscente, "candidato di continuità", era stata contestata da 15 soci (la Cassa ne conta ottomila) proprio per il suo ruolo di sindaco effettivo della cassa, posizione che a loro dire sarebbe stata «incompatibile» con la candidatura. Nonostante il cda della banca abbia già confermato la legittimità della candidatura di Maffei, questi ha comunque deciso di farsi da parte. «Si tratta di una scelta - ha fatto sapere ieri con una nota - che è volta a perseguire esclusivamente l'interesse prioritario della banca, a non alimentare sterili contrapposizioni, nonché a evitare future iniziative strumentali, che certo non gioverebbero alla banca medesima, alla sua attività e alla compagine sociale». Per parte sua la rurale fa sapere che «prende atto della decisione, volontaria e non dovuta, e ne apprezza le motivazioni volte a evitare polemiche pretestuose e a tranquillizzare ulteriormente i soci chiamati in questi giorni agli adempimenti assembleari. Alcuni di loro lo scorso quattro aprile avevano inoltrato alla Cassa una comunicazione tramite cui si prospettava una presunta, sopravvenuta carenza di indipendenza in capo a Maffei in ragione del fatto che il consiglio di amministrazione,

seguendo un approccio peraltro già adottato nel passato, lo ha proposto ai soci quale candidato alla carica di presidente. Come noto, l'indicazione alle cariche sociali da parte del cda risulta espressamente contemplata dal "Regolamento delle assemblee e delle elezioni delle cariche sociali", previsto dallo statuto sociale. I conseguenti approfondimenti - condotti anche con il supporto della Cassa Centrale e di legali esterni - hanno consentito di escludere che la situazione prospettata possa compromettere l'indipendenza del sindaco effettivo Maffei a causa di un'ipotetica, futura assunzione della carica di presidente del cda. Le motivazioni della volontaria decisione di Maffei gli rendono onore e rafforzano la convinzione del cda nel proporre ai soci la sua candidatura a presidente della Cassa Rurale Vallagarina». Maffei, commercialista, se la vedrà con Antonio Borghetti, anche lui commercialista, animatore del gruppo di soci che hanno presentato l'esposto. Gli 8.000 soci della cassa possono votare fino al 28 aprile sui temi all'ordine del giorno nell'assemblea, tra cui il bilancio 2021 e il parziale rinnovo degli organi sociali. L'assemblea si svolge col metodo del rappresentante designato, che in questo caso è la Federazione. Per partecipare i soci devono ritirare le schede in una filiale della cassa o scaricarle dal sito internet, compilarle con le espressioni di voto e consegnarle in banca in busta chiusa.



In alto il presidente uscente Primo Vicentini (a sinistra) con Maurizio Maffei. A destra Antonio Borghetti

